

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Zippo — Gli inceneritori. E' stato condannato da Di Bello, poi è stato assolto, cioè non... cioè roba di distruzione politica proprio, però...

Ferrara — L'altro giorno...

Zippo — Però a questo giro quello pagherà, altro che 60.000 euro!

Ferrara — Quando sono andato in Calabria, che (parole incomprensibili), Woodcock si è andato a collegare la gara (parole incomprensibili) ...

Zippo — (parole incomprensibili) De Gennaro.

Ferrara — (parole incomprensibili) De Gennaro, che De Gennaro (parole incomprensibili) perché lui era pedinato, cioè pedinato era il cagna... il consuocero di Mastella, intercettato (parole incomprensibili). Poi hanno intercettato lui e poi...

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — (parole incomprensibili) quella mattina che l'hanno arrestato alle 10.

Zippo — Sì, però (parole incomprensibili).

Ferrara — No, non è...

Zippo — Cioè (parole incomprensibili).

Ferrara — No. E' solo il fatto che... siccome pare che parla dalla fine del 2007... non è che lo hanno intercettato a lui, (parole incomprensibili) allora lui mi voleva portare a me per fare il progetto alla 175, io dissi: "No, no, ho avuto una indicazione diversa (parole incomprensibili)".

Zippo — Per telefono?

Ferrara — No! Seh, per telefono! Non è stupido!

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — Uhm...

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — E dissi: "No, no, io non ci posso venire, quindi è inutile che facciamo questo (parole incomprensibili) perché io (parole incomprensibili)". Dice: "Va bene — dice — è lo stesso. Io me lo auguro, alcune cose — dice — (parole incomprensibili)". Quindi lui (parole incomprensibili). Lui è stato in ufficio (parole incomprensibili), ti ricordi, (parole incomprensibili), e due volte...

Progr. 2492, ore 21.54.31 del 2.02.2008.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — E quindi in una intercettazione, cioè in un pedinamento li hanno trovati, li hanno fotografati a Bari, il consuocero di Mastella, De Gennaro... e pare che è dentro... lui c'entra dentro... hai visto quell'appalto che io persi a Potenza, che aveva vinto De Gennaro, e dietro c'era il consuocero di Mastella, insieme a lui... e ad altri, eccetera. Quindi, praticamente, insomma gli... lui su tre filoni è indagato: l'appalto della Cavonica...

Zippo — E' una mazzetta (parole incomprensibili).

Ferrara — No, perché questo pare che abbia trasferito degli atti a Potenza, dicendo: "Ci stanno delle cose che possono riguardare la Procura di Potenza", che riguarda la 175 e un altro...

Zippo — Che tu hai perso.

Ferrara — Che io ho vinto.

Zippo — Eh.

Ferrara — (parole incomprensibili). Eh...

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — Perché evidentemente a loro gli interessa. Siccome loro gli vanno a contestare non solo, diciamo... l'arresto, diciamo, del consuocero come se avesse tecnicamente truccato l'appalto, ma gli contestano anche il metodo dell'appalto. Quindi poi la Procura dice: "Io su questo sto indagando, per (parole incomprensibili)".

Zippo — E che cos'è, un appalto concorso?

Ferrara — Sì. Allora, Santa Maria Capua Vetere dice: "Qui io mi tengo questo filone perché c'è... c'è un fatto di... di intercettazioni, eccetera. Mentre su quest'altro filone, cioè su quest'altra contestazione potrebbe rimandare... trasferire gli atti a Potenza, di Nigro... Quel pezzo di merda di Pietrocola! Che l'altro giorno, cioè io sono andato in Calabria mercoledì... sì, gli ho detto che non ci andavo... il pomeriggio di mercoledì ha incontrato... tant'è che mi aspettavo un (parola incomprensibile)... tutti gli atti della 175...

Zippo — E lui ha risposto per quello?

Ferrara — (parole incomprensibili).

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — Sì, però là... là nasce tutta una... c'è un pezzo di merda di Comunione e Liberazione, la cooperativa (parole incomprensibili) che fa capo a Latronico. Questo, in questa tornata è stato fatto fuori. Lui venne da me prima di indire la gara dicendo: "Sai, sono stato a Matera (parole incomprensibili). Sono stato a Matera..."

Progr. 2493, ore 21.59.26 del 2.02.2008.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — E la cosa va a De Gennaro. Questo pezzo di merda, siccome non è entrato (parole incomprensibili), lui è... Presidente Regionale ANCE, però (parole incomprensibili), la Confindustria, ha sollevato un problema sulla procedura d'appalto... tanto da andare all'Autorità di vigilanza. Autorità di vigilanza... pareri... Ministero... insomma quando è arrivato il parere, il parere di vigilanza diceva che aveva adottato questo parere... non dell'autorità di vigilanza, l'ANCE, l'ANCE diceva che non era regolare. Allora questo ingegnere della Provincia...

Zippo — Dov'è?

Ferrara — (parole incomprensibili) dell'ANCE.

Zippo — A parte che è un parere, poi...

Ferrara — Sì, era...

Zippo — Comunque (parole incomprensibili) che non lo riguarda.

Ferrara — Sì, è un parere dell'ANCI. Però siccome si stava montando tutta questa storia sopra, disse: "Sai che c'è? Mo' (parole incomprensibili) un parere dall'autorità di vigilanza". E prepara il ricorso.

Zippo — Cioè lui ha fatto ricorso.

Ferrara — Sì. No, chiedeva il parere sulla procedura...

Zippo — Ma la procedura qual è...

Ferrara — L'appalto concorso! Sì, ma... l'offerta (parole incomprensibili)...

Zippo — Le offerte economicamente più vantaggiose.

Ferrara — Con il progetto. Con le varianti di prezzo.

Zippo — Quindi non era un appalto concorso.

Ferrara — No, è appalto concorso, (parole incomprensibili), è appalto concorso.

Zippo — Ma l'appalto concorso alle opere pubbliche... cioè...

Ferrara — Sì, però c'è una legge che dice... c'è una legge...

Zippo — Beh, c'è una legge che dice: "Tu il progetto te lo fai..."

Ferrara — No, solo per opere che sono complesse.

Zippo — Aspetta, perché se no tu il progetto te lo fai con i tecnici tuoi che tieni stipendiati...

Ferrara — Eh, sì...

Zippo — Lo firmano e fai la migliore offerta.

Ferrara — (parole incomprensibili).

Zippo — Quello è un momento che non ti riguarda, diciamo, questo dell'accertamento...

Ferrara — Praticamente lui disse: "Beh, sai che c'è? Chiediamo l'autorità di vigilanza". La mattina dopo (parole incomprensibili) facevano intervenire uno. L'autorità di vigilanza disse (parole incomprensibili)...

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

- Zippo** — E certo.
- Ferrara** — Cioè ritiene che i progetti...
- Zippo** — (parole incomprensibili).
- Ferrara** — Non era stato fatto bene... ci possono essere degli adeguamenti...
- Zippo** — E beh, se è stato fatto prima...
- Ferrara** — No. E' stato fatto... per esempio, il progetto di massima, è stato fatto qualche anno prima, potrebbero esserci degli adeguamenti normativi, se ci sono delle varianti... cioè vicende discrezionali (parole incomprensibili)...
- Zippo** — Beh, ma gli impiegati fanno il progetto... nel cassetto come ente pubblico, poi fanno l'appalto concorso...
- Ferrara** — Però, insomma, l'autorità di vigilanza fu molto vaga nella risposta...
- Zippo** — (parole incomprensibili).
- Ferrara** — Sì. Non disse...
- Zippo** — Ovviamente con tutte (parole incomprensibili).
- Ferrara** — Questo figlio di puttana, questo grande figlio di puttana, non contento, convoca una conferenza stampa, là... insomma...
- Zippo** — Ha sollevato...
- Ferrara** — Ha sollevato questo problema. Ora che l'hanno arrestato è uscito con un articolo, lui...
- Zippo** — Perché l'hanno arrestato?
- Ferrara** — No, a Pietrocola.
- Zippo** — Ah.
- Ferrara** — E' uscito lui con un articolo, e contestandogli anche la procedura, è uscito con questo articolo, come Presidente dell'ANCE, che ora fino ad aprile, poi se ne dovrebbe andare a casa... uhm... è uscito con un articolo dicendo che lui aveva sollevato questo problema, perché nessuno gli aveva dato retta e che anche i pareri dell'ANCE erano contrari, eccetera e quindi ha innescato, sempre con il meccanismo del dubbio, che tu da Giudice non... cioè dice: "Ma l'ANCE, è un parere vincolante, non vinc...".
- Zippo** — (parole incomprensibili) non ti riguarda?.
- Ferrara** — No. Non riguarda... o riguarda o non riguarda i tuoi appalti, ma non mi riguarda direttamente, dice, va be' a una gara di appalto io ho partecipato.
- Zippo** — Io voglio partecipare per qualsiasi...
- Ferrara** — Ora l'altra sera si sono andati a prelevare tutte le carte, sono andati a prendere tutte le carte. Però anche lì, voglio dire...
- Zippo** — Perché no?

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — Sì, no, ma anche lì... sì, erano tutti allarmati e mi hanno mandati i messaggi, Nigro, quello dice: “Guarda ...”.

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — Se tieni qualcosa...

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — Sì. No, dice: “Se tieni...”, no, Nigro: “se tieni dove ficcare le carte”, dice: “Siccome... io li avviso a questi sequestrano le carte, quindi se hai qualche carta in giro, (parole incomprensibili) fogli (parola incomprensibile) eccetera”. Dice: “Togli... toglì le carte” — “Ma io non ne ho carte! Tengo una pennina io su cui scrivo tutto (parole incomprensibili)”.

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — (parole incomprensibili).

Zippo — (parole incomprensibili).

Ferrara — E quindi praticamente... insomma erano un po' allarmati perché temevano ulteriori perquisizioni...

Zippo — Ma poi... (parole incomprensibili), ancora...

progr. 2494, ore 22.04.52 del 2.02.2008.

Ferrara — Alla SS 175. Uhm... non è che scrivo: “All’ingegner Pietrocola...”.

Zippo — Ho capito.

Ferrara — Scrivo: “All’ingegner Pietrocola...”.

Zippo — Che cosa è? O dice: “Ero da Zippo” oppure dice con Pietrocola.

Ferrara — All’ingegner Pietrocola c’è scritto Coca Cola, Nigro, Negroni...

Zippo — Ti ricordi quando quest’estate andai lì a una cena con Saggese, con... c’erano delle persone che (parole incomprensibili) più di qualche volta (parole incomprensibili). C’era con Saggese... e... poi... e... allora... alla fine Saggese mise il bigliettino suo...

omissis

A tal riguardo, sotto il profilo amministrativo, occorre tener presente, al fine di inquadrare la vicenda sopra tratteggiata nel suo esatto contesto, che i lavori di adeguamento dell’ex SS

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

175 e i lavori di realizzazione della strada Cavonica rientrano, insieme ai lavori di rifacimento dell'ex SS 277, in un unico "pacchetto" di appalti banditi nel giugno 2006 e rientranti in un progetto per il rifacimento e il riassetto di alcuni "assi viarie" finanziato dalla Regione Basilicata, appalti aggiudicati ricorrendo ad una procedura, quella dell'appalto-concorso, che aveva già sollevato le critiche e lo scandalo da parte degli addetti ai lavori, concretizzatesi in una protesta ufficiale scritta da parte delle organizzazioni di categoria, che avevano ventilato l'ipotesi che la procedura dell'appalto-concorso — caratterizzata da un alto grado di discrezionalità della stazione appaltante nella scelta del contraente ed esperibile in casi del tutto eccezionali e solo con riferimento ad opere aventi caratteristiche del tutto particolari — prefigurasse, in realtà, l'esistenza di un preventivo "accordo spartitorio" delle tre commesse pubbliche in oggetto, assolutamente banali sotto il profilo tecnico, coinvolgente, da un lato l'apparato politico-amministrativo della stazione appaltante e dall'altro gli imprenditori risultati aggiudicatari evidentemente già preventivamente individuati secondo una logica "spartitoria". Tale circostanza, e cioè il fatto che i tre appalti in questione fossero stato oggetto di una preventiva spartizione illecita — ha trovato, poi, la sua naturale conferma proprio nell'indagine dell'AG di Santa Maria Capua Vetere approdata nell'arresto del PIETROCOLA, attinto da misura cautelare proprio per aver "dirottato" uno dei tre appalti in oggetto a favore della D.E.C. S.p.A., ipotesi omogenea e speculare rispetto a quella riguardante l'appalto aggiudicatosi dal FERRARA.

Proprio in tale contesto, dunque, si colloca la conversazione, riportata di seguito, tra FERRARA e Cosimo GUIDA, presidente della Cooperativa, che insieme all'Impresa FERRARA s.n.c. costituisce l'ATI aggiudicataria dei lavori di rifacimento della ex S.S. 175. Nella conversazione in questione il FERRARA palesa ancora una volta preoccupazioni analoghe a quelle più sopra manifestate alla ZIPPO e all'ADAMO, ribadendo il suo timore che le indagini svolte a carico del PIETROCOLA e dei titolari della D.E.C. S.p.A. per l'appalto della Cavonica possano condurre alla



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

scoperta degli illeciti commessi da PIETROCOLA anche in relazione all'appalto per i lavori dell'ex S.S. 175 e coinvolgenti, in questo caso, il FERRARA.

TESTO DELLE CONVERSAZIONI AVVENUTE IL GIORNO 21 GENNAIO 2008 ALL'INTERNO DEGLI UFFICI DELLA FERROSTRADE – SS 106 POLICORO (RIT 233/07) IN USO A FERRARA FRANCESCO R.

Progr. 2246, ore 12.12 del 21.01.08

OMISSIS

Dopo qualche minuto Ferrara rientra in compagnia di Guida Cosimo.

OMISSIS

Ferrara offre da bere all'ospite, che accetta.

Guida – E' venuto a trovarti?

Ferrara – No, (parole incomprensibili).

Guida – Allora (parole incomprensibili)?

Ferrara – Ci hai parlato?

Guida – Eh, che lui... certo, gliele ha fatte perché erano degli amici di là, di Benevento e cose... la Cavonica, il progettista. Solo che io ho paura che metta in discussione tutto.

Ferrara – Ma è... parente con quello, De Gennaro?

Guida – No... (parole incomprensibili).

Battute incomprensibili.

Guida – Loro sono dal... dal... da... da... dal bivio di Grassano...

Ferrara – Eh.

Guida – ...giù...

Ferrara – Eh.

Guida – ...perché da là per andare verso Grassano, quella è la cosa... perché là...

Ferrara – Ma lì non è...

Guida – Non è Cavonica quella.

Ferrara – Non è la Cavonica?

Guida – No.

Ferrara – Quindi (parole incomprensibili).

Guida – Quella non è... quella (parole incomprensibili) sono venuti questi, questi qua...

Ferrara – Questi di Benevento.

Guida – Di Benevento.

Ferrara – (parole incomprensibili).

Guida – No. (parole incomprensibili), perché ce l'ha pure... c'è pure là... là... (parole incomprensibili).

Ferrara – Ma Olivieri...

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Guida — Olivieri! Scusa. No, Olivieri.

Ferrara — Eh.

Guida — Lui è! Sta facendo quel lavoro là. E lui aveva visto (parole incomprensibili). Però è una cosa... ne ha parlato (parole incomprensibili), non è che hanno parlato...

Ferrara — Sì, (parole incomprensibili) sempre quel cretino di Nova Siri (parole incomprensibili).

Guida — (parole incomprensibili). **Diciamo che parlerà fino ad un certo punto, che poi quegli elementi là li hanno presi come spunto e cose, però il problema più che altro è che Pietrocola è andato là, ha incontrato diverse volte i progettisti, si sono incontrati.** (parole incomprensibili).

Ferrara — Ma quello (parole incomprensibili).

Guida — Eh.

Battute incomprensibili.

Ferrara — A me mi ha chiamato... quando l'hanno preso... praticamente martedì scorso, la mattina alle dieci e mezza.

Guida — Ti ha chiamato?

Ferrara — Sì. Uhm... dice... “Allora, senti, ma tu sei in zona, ci dobbiamo vedere?”. Ho detto: “No, ingegnere, io sono a Reggio Calabria. Sto a Reggio Calabria per fare un sopralluogo. Io sono a Reggio Calabria, quindi non ci possiamo proprio... fisicamente è impossibile. Telefonicamente, se mi dici in che cosa posso esserti utile...”. Dice: “No, noi ci dobbiamo vedere, perché c'è quel problema dello svincolo...”...

Guida — (parole incomprensibili).

Ferrara — ...“...dello svincolo, eccetera”. Dico: “Guarda, io il problema dello svincolo, spero che vi sia arrivata la lettera, poi o quello accetta un acconto o se vuole un acconto, eccetera, oppure dovremmo entrare con le Forze dell'Ordine, perché noi non è che possiamo aspettare...”. “Sì, no, però è opportuno che ci vediamo”. “Va bene, io venerdì... me ne scendo giovedì sera e venerdì mattina sono da voi”. Alle dieci e mezza. All'una mi chiamano... l'una e mezza, due meno un quarto, dice: “Guarda che (parole incomprensibili)”. “Ma che cazzo dici? Se ci ho parlato io alle dieci e mezza con l'ingegnere!”. Dice: “No, guarda che l'hanno arrestato”. Dico: “Guarda, da che mondo è mondo, i cristiani si arrestano alle cinque alla mattina”.

Guida — (parole incomprensibili).

Ferrara — “D'altra parte, è la prima volta che... veramente è la prima volta che mi risulta che si vanno a prendere negli uffici all'una, a mezzogiorno, eccetera. Io ho sempre saputo che si arrestano la mattina. Ora, dico...”. “No, no, ma guarda che è sicuro”. “Va bene”.

Battute incomprensibili.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — Sì. Però la prassi...

Guida — La prassi...

Ferrara — La prassi vuole che questi, da che mondo è mondo.

Guida — E quindi lui è per quel fatto là, perché ci sono di mezzo quelli lì, c'è Camilleri e (parole incomprensibili), che è ingegnere, architetto...

Ferrara — Meno male che non gliel'hanno detto. (parole incomprensibili). Io poi... non mi ha mai detto (parole incomprensibili).

*Si sentono squillare due telefoni cellulari. Nessuno risponde.
Battute incomprensibili.*

Guida — Sì, però quello perché? Perché... sono in... raggruppamento a tutti gli effetti da quel punto di vista e quindi...

Ferrara — Ci sono dentro.

Guida — E sì! Che pure noi siamo in raggruppamento! (parole incomprensibili).

Ferrara — **Io mi voglio augurare che non ci siano delle intercettazioni.**

Guida — Che quella (parole incomprensibili) l'Unione Industriale, cazzo, pure voi avete lasciato in mano a quel coglione.

Battute incomprensibili.

Ferrara — Adesso c'è... fra trenta giorni c'è una...

Guida — Eh. Ma non è proprio possibile che questi...

Ferrara — Mi sono incontrato... addirittura dopo che è arrivata la lettera in risposta dalla...

Guida — Dall'Autorità di vigilanza.

Ferrara — Di vigilanza. Questo voleva fare una conferenza stampa. Io andai da Moramarco, (parole incomprensibili) direttore dell'industriale. Ho detto: "Voi fate la conferenza stampa domani (parole incomprensibili)". Perché se no questo parla a titolo di chi? Cioè il Presidente, cioè tu caro Moramarco, ti devi sedere a fianco. Tu che sei direttore se devi dire certe cose devi fare un incontro perché... "Loro una sera vennero a Nova Siri, lo incontrarono e il direttore gli diede l'appoggio riguardo alla sua linea, eccetera". Lui rinunciò a fare la conferenza stampa, dopo la lettera della... della cosa. Però comunque è già destinato... tutto questo perché lui... perché...

Guida — Perché lui (parole incomprensibili). E quindi lui l'hanno preso, lo hanno visto... l'hanno preso come...

Ferrara — Però (parole incomprensibili).

12

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Guida — Però il problema non è tanto quello, perché là c'è l'Autorità di bacino e non si poteva fare quell'appalto, in quel modo là, l'appalto concorso non si poteva fare.

Ferrara — Va be', ma non c'è un parere vincolante!

Guida — (parole incomprensibili). Sì, non è un parere... Quello non ha detto che non puoi fare l'appalto, ha detto che...

Ferrara — (parole incomprensibili) ci possono essere complessità di opere, eccetera. Va be'...

Guida — Non è che ha giudicato a tutti gli effetti il lavoro, per dire: quello è un lavoro che non si può fare l'appalto concorso. (parole incomprensibili). Però mi auguro che non succeda adesso (parole incomprensibili).

Ferrara — Non solo, ma voglio dire, se io ti chiedo un parere... ma non è un parere vincolante. Cioè, voglio dire, tanto ti chiedo un parere, non l'autorizzazione.

Guida — Tu ti devi sempre attenere alla legge sugli appalti però. Non è che posso dire che tu non lo sai, io sempre alla legge degli appalti mi devo attenere.

Ferrara — Scusa, domani, se avesse avuto un ricorso al contrario. Tu che fai? Mi porti il parere che ti ha dato il... l'ANCI o che ti ha dato l'autorità... perché quella è l'autorità dà un parere. Non può essere vincolante, altrimenti ti chiedo l'autorizzazione, ma dovrei fare una procedura piuttosto che un'altra.

Guida — No, non è che... però purtroppo (parole incomprensibili). E quindi... qui c'è turbativa d'asta, per questo motivo qua. A quel punto gli appalti si fanno tutti allo stesso modo, dove c'è lui come presidente, presidente di commissione.

Ferrara — Adesso, fra l'altro, lui la turbativa ce l'ha perché lui viene legato allo studio di progettazione.

Guida — E' sì. La turbativa, perché lui è stato...

Ferrara — Nel nostro caso lui non dovrebbe essere legato allo studio di progettazione, quindi non c'è una turbativa o non si configura una turbativa se tu... augurandomi che... che non è stato intercettato da aprile. Che non abbia fatto un fottio di telefonate che può aver fatto al progettista.

Guida — Mi sa che l'ha fatta qualche telefonata al progettista.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

Ferrara — Sì. Che le telefonate che ha fatto al progettista possono essere del tono: “Portate il disegno, portate le carte”.

Squilla un telefono cellulare. Nessuno risponde.

Guida — (parole incomprensibili).

Ferrara— Mi auguro che non abbia fatto telefonate...

Guida — Particolari.

Ferrara— ...particolari o...

Guida — Perché se hanno fatto telefonate solo che chiedevano chiarimenti su alcune cose, impostazione...

Ferrara— Ma io fino là... cioè fino a chiedere un chiarimento...

Guida — Eh, per quello è un riferimento, perché è responsabile del procedimento, quindi noi... noi...

Ferrara— No, ma io i chiarimenti me li faccio dare da tutte le imprese!

Guida — E sì.

Ferrara— Cioè io i chiarimenti... non vuol dire che poi... tu devi fare un progetto. Se tu anziché progettare una strada mi fai un viadotto, che cazzo vuoi da me? Cioè io ti ho dato il chiarimento, ti ho detto che...

Guida — Solo che ora quello è direttore dei lavori. Lui è il direttore dei lavori.

Ferrara— Eh.

Guida — Ora che si fa? Andiamo avanti, per ora?

Ferrara— Avanti... credo che in settimana (parole incomprensibili)...

Guida — Bisogna sapere qualche cosa.

Ferrara— O devono farla in Giunta la nomina del nuovo direttore dei lavori oppure devono (parole incomprensibili). Bisogna capire che provvedimenti loro adottano oppure c'è una dimissione sua...

Guida — (parole incomprensibili) avrebbe chiamato per informare noi. (parole incomprensibili).

Ferrara— Ma noi oggi... (parole incomprensibili) a fine settimana...

Guida — (parole incomprensibili).

Ferrara— Uhm... visto lo scottante... in questa settimana lo interrogheranno, ci sarà uno sviluppo...

Guida — Martedì, (parole incomprensibili).

Ferrara— Questi (parole incomprensibili) convalidano... o non convalidano, eccetera, può darsi pure che... non sia detto che saranno rimessi in libertà. Ma probabilmente o lui va... va in auto-sospensione

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

oppure è sollevato dall'incarico per incompatibilità, visto il procedimento, nomineranno un altro direttore.

Battute incomprensibili.

omissis

Parimenti significative e rilevanti, sempre ai fini della ricostruzione dei rapporti tra il FERRARA e il PIETROCOLA, appaiono alcune conversazioni intervenute tra lo stesso FERRARA e l'amico Gionni GILIBERTI all'indomani dell'arresto del PIETROCOLA. Invero tra il 16 gennaio 2008 ed il 18 gennaio 2008 FERRARA a seguito del menzionato arresto, su disposizione del GIP di Santa Maria Capua Vetere, dell'ingegnere Domenico PIETROCOLA il FERRARA si mostra tanto spaventato da manifestare il proposito di fuggire all'estero, nutrendo il timore di essere anch'egli destinatario di un provvedimento di restrizione della libertà. I testi degli sms, qui di seguito riportati in sequenza cronologica, costituiscono una corrispondenza telefonica di spiccato pregio investigativo poiché il loro contenuto evidenzia, senza necessità di ulteriori commenti, non solo la concreta sussistenza di un concreto pericolo di fuga (si notino, a tal proposito, i riferimenti ai ripetuti pernottamenti fuori dall'abitale domicilio e presso località di confine che consentano di raggiungere velocemente la Francia o la Svizzera da dove poter poi partire verso località ancora più lontane nell'evidente proposito di far perdere le tracce), offrendo, altresì, la incontrovertibile riprova della natura illecita dei rapporti tra lo stesso FERRARA e il PIETROCOLA; se così non fosse non si spiegherebbe il perché FERRARA, appresa la notizia dell'arresto del PIETROCOLA, non solo manifesta il suo proposito di scappare all'estero ma anche quello di partire con i documenti compromettenti comprovanti la natura illecita dei suoi rapporti con il funzionario di Matera.

Il 16 gennaio 2008, subito dopo aver appreso che l'ingegner PIETROCOLA è stato arrestato, FERRARA scrive a GILIBERTI: *"E' vero è stato arrestato mi hanno detto che stare alla larga lontano da lì perchè ci sono forse*



proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

*problemi se mi succede qualcosa di alla dott.¹⁴¹ che l'ho amata veramente. Io adesso sto devo stare fuori pensavo di partire per dove sai tu ma non da qui forse in macchina fino in Francia e poi da lì si vede. Mi capisci.*¹⁴²

GILIBERTI, da parte sua, garantisce di essere a completa disponibilità dell'amico FERRARA : *"Bello, per qualsiasi cosa chiamami anche di notte se devo fare qualcosa per te me lo puoi dire ok?"*

FERRARA ringrazia e replica rimarcando : *"Vedi amico grazie per la tua disponibilità vorrei dirti che non dormo a casa perché ho paura ma vorrei solo far notare che la dottoressa Elena Zippo quando stava già con me si è precipitata al capezzale del suo ex fidanzato perché aveva fatto un incidente io invece in questa situazione e dopo tutto non so.*¹⁴³

Il testo degli sms scambiati tra il FERRARA e il GILIBERTI il successivo 17 gennaio 2008 evidenzia in maniera anche più spiccata l'intenzione dell'imprenditore di abbandonare il territorio nazionale per recarsi in Svizzera e di lì partire alla volta di lidi più sicuri e rappresenta l'intenzione di portare con sé "documenti" (probabilmente documentazione di notevole importanza, da cui ritiene, evidentemente, di non doversi separare nella fuga) di cui chiede all'amico di farsi latore.

"FERRARA - Forse vado fuori Italia e mi dovrei raggiungere con dei documenti che ti devono dare.

GILIBERTI - Ok fammi sapere tu cosa devo fare.

FERRARA - Ancora non so cosa devo fare tu dove sei.

GILIBERTI - Sono a casa e tra un pò vado a Policoro.

¹⁴¹ Il riferimento è alla dott.ssa Elena ZIPPO;

¹⁴² SMS nn. 65, 66, 67, 69 del 16.1.2008 intercettati sul numero (06615515) in uso a FERRARA Francesco Rocco e diretti al numero (06615515) di GILIBERTI Gianni – RIT 261/0.

¹⁴³ SMS n. 23627 del 17.1.2008 intercettato sul numero (06615515) in uso a FERRARA Francesco Rocco e diretto al numero (06615515) di GILIBERTI Gianni – RIT 156/07.

21

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

FERRARA - *Non so che fare la situazione potrebbe precipitare.*

FERRARA - *Forse vado a Lugano e di lì mi muovo stasera sono vicino Torino.*¹⁴⁴

Il 18 gennaio 2007, FERRARA, nel manifestare a GILIBERTI lo stato di prostrazione in cui versa per il timore di essere arrestato, rivela di essere in attesa di: “***notizie o risposte da una persona***”, lasciando, così, trasparire, ancora una volta, di poter contare sull’utile contributo di confidenti - evidentemente *intranee* ai pubblici uffici interessati all’attività d’indagine o, comunque, in possesso di utili entrate presso gli stessi - in grado di rivelargli notizie riservate.

“GILIBERTI - ***Buongiorno pupo allora? Novità? Secondo me altro che Lugano bisogna partire per il Brasile o no? O il viaggio cat. ?***

FERRARA - ***Altro che Brasile qui mi sa che il sole si prende a scacchi***¹⁴⁵.”

“FERRARA - ***Si aspetta da una persona di sapere.***

GILIBERTI - ***Caro è dura la vita.***

FERRARA - ***Hai ragione la vita è dura specialmente quando uno aspetta notizie o risposte 1 minuto sembra 2 ore aggiornami, ma dove ti trovi?***

Ti faccio sapere¹⁴⁶.”

*

Per ciò che riguarda le menzionate gare gestite dal PIETROCOLA, si è in proposito anticipato come, proprio in relazione al menzionato pacchetto dei tre appalti, il Presidente

¹⁴⁴ SMS nn. 74, 75, 76, 77, 78, 84 del 17.1.2008 intercettati sul numero (0615581) in uso a FERRARA Francesco Rocco e diretti al numero (0615581) di GILIBERTI Gianni - RIT 261/07.

¹⁴⁵ SMS n. 23959, 24035 del 18.1.2008 intercettato sul numero (0615581) in uso a FERRARA Francesco Rocco e diretto al numero (0615581) di GILIBERTI Gianni - RIT 156/07.

¹⁴⁶ SMS nn. 115, 117, 120, 121 del 18.1.2008 intercettati sul numero (0615581) in uso a FERRARA Francesco Rocco e diretti al numero (0615581) di GILIBERTI Gianni - RIT 261/07.

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

della Consulta regionale Costruttori edili – Confindustria Potenza abbia sollevato ufficialmente una questione portata all'attenzione **dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, forniture e servizi**, Organo che, con deliberazione n. 74 del 6 marzo 2007, ha censurato l'operato della pubblica amministrazione stazione appaltante ritenendolo non conforme della normativa vigente; in particolare nella delibera in oggetto l'autorevole citato organismo di vigilanza ha evidenziato come nel caso di specie non sussistessero nella maniera più assoluta i presupposti (né le ragioni tecniche che potevano giustificare la presenza di speciali lavori, né la complessità delle opere, né la presenza di elevate componenti tecnologiche) che potessero giustificare il ricorso alla procedura dell'appalto-concorso. In proposito, l'ingegner Giovanni TRAETTA, Dirigente della Direzione Vigilanza sui contratti servizi e forniture dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori pubblici – esperto del settore - escusso a s.i. il 15 febbraio 2008¹⁴⁷, ha confermato, nel corso del verbale di cui si riportano di seguito i tratti salienti, il contenuto della citata deliberazione, esprimendosi in termini inequivocabili.

omissis

Domanda: *Qual é la funzione e la mansione svolte dal suo Ufficio?*

Risposta: *L'Autorità ha il compito di vigilare sugli appalti dei lavori, dei servizi e delle forniture pubbliche. Alla luce delle disposizioni contenute nel DL.vo. nr. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Il mio Ufficio si muove su iniziativa propria, ovvero se investito da altri soggetti, eventualmente interessati alla regolarità degli appalti. All'esito dell'istruttoria, l'Autorità di Vigilanza ha la possibilità – attraverso un deliberato del Consiglio- d'investire le Autorità competenti, ovvero, sia la Procura della Corte dei Conti sia la Procura della Repubblica, qualora ve ne siano i presupposti; informiamo sempre e comunque il soggetto esponente che ha dato impulso al procedimento e sempre e*

¹⁴⁷ cfr. verbale di s.i. rese da TRAETTA Giovanni il 15 febbraio 2008 (pag. 10749 in faldone 105).

11

proc. 648/05 RGNR
1256/05 RGGIP
43/08 reg. mis. caut.

comunque la stazione appaltante, cui comunichiamo le nostre deduzioni e le nostre osservazioni.

Domanda: Ci dica quale profilo di illegittimità il suo Ufficio ha riscontrato in ordine all'appalto-concorso ex art. 20, comma 4, della legge n. 109/94, per le procedure, relative a tre gare, per l'affidamento dei relativi lavori di adeguamento della strada provinciale ex SS 277, con un importo a base di gara di euro 10.050.000,00; lavori di adeguamento della strada provinciale ex SS 175, per un importo a base di gara di euro 17.800.000,00 e la costruzione della strada Cavonica per un importo a base di gara di euro 14.620.000,00.

Risposta: L'Ufficio ha rilevato il non ricorrere per gli appalti di cui sopra dei presupposti posti a base per una procedura di appalto - concorso, scelta dall'Amministrazione della Provincia di Matera dal momento che dagli atti deliberativi adottati, propedeutici alle gare, non si rilevavano le ragioni tecniche che potevano giustificare la presenza di speciali lavori, la complessità delle opere, ovvero la presenza di elevati componenti tecnologici, la cui progettazione avesse richiesto il possesso di competenze particolari o la scelta tra soluzioni tecniche differenziate. La procedura corretta avrebbe imposto all'Amministrazione di provvedere lei stessa, alla progettazione dell'opera (o attraverso professionalità interne all'Amministrazione o affidando la progettazione ad un professionista esterno), provvedendo successivamente ad un appalto riguardante la mera esecuzione dei lavori (e non la progettazione e l'esecuzione come avvenuto nel caso di specie). Mi spiego meglio: è evidente che il sistema di scelta del contraente dell'appalto- concorso è un sistema particolare utilizzabile quando sussistano presupposti ben precisi, ovvero, nei casi in cui la particolarità, la complessità e la peculiarità delle opere esige un contributo particolarmente specialistico e qualificato da parte dell'impresa contraente con la Pubblica Amministrazione; tale sistema di scelta, dunque, non dovrebbe essere utilizzato in tutti quei casi in cui la natura in linea di massima ordinaria dei lavori da effettuare non giustifica il ricorso alla progettazione da parte della stessa impresa destinata ad eseguire i lavori. Nel caso di specie

